

Rapporto di Riesame Annuale 2015-16

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Ingegneria dell'Informazione

Classe: L-8 Classe delle Lauree in Ingegneria dell'Informazione

Sede: Università degli Studi di Padova

Dipartimento di riferimento: Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

Scuola di coordinamento: Ingegneria

Primo anno accademico di attivazione: 2011/12

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

GRUPPO PER L'ACCREDITAMENTO E LA VALUTAZIONE (GAV):

Prof. Gaudenzio Meneghesso (gaudenzio.meneghesso@unipd.it) (Presidente CdS – Responsabile del Riesame)

Prof. Giampiero Naletto (Docente del CdS)

Proff. Maristella Agosti, Augusto Ferrante, Gianna Maria Toffolo, Andrea Gerosa, Michele Zorzi (Presidenti degli altri CdS congiunti dell'Area dell'Ingegneria dell'Informazione)

Proff. Nevio Benvenuto, Andrea Bevilacqua, Prof.ssa Alessandra Bertoldo, Stefano Pinzoni, Giorgio Satta (Docenti degli altri CdS congiunti dell'Area dell'Ingegneria dell'Informazione)

Sigg. Luca Danieli, Leonardo Fornasier, Giovanni Pilon, Alessandro Tonin (Rappresentanti degli studenti)

Il GAV unificato per i corsi di studio dell'Area dell'Ingegneria dell'Informazione si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **3/12/2015:** è stata sancita la nuova composizione del GAV inviata dal presidio di Ateneo; sono state prese in esame le indicazioni per la realizzazione della "Settimana per il Miglioramento della Didattica"; sono stati decisi formato e modalità con cui le informazioni sulle valutazioni degli studenti verranno presentate (in forma aggregata) nel Consiglio del 17 dicembre 2015, espressamente dedicato a questo punto ed aperto alla partecipazione degli studenti; sono state pianificate le prossime attività del GAV volte alla compilazione dei Rapporti di Riesame 2015-16.
- **11/1/2016:** analisi collegiale delle bozze dei Rapporti di Riesame per i Corsi di Studio di competenza del GAV unificato.

Presentazione del Rapporto di Riesame e discussione in Consiglio del Corso di Studio il **19/01/2016**.

Approvazione del Rapporto di Riesame in Consiglio di Dipartimento il: **19/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studioⁱ

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

Obiettivo n. 1: RIDURRE IL TASSO DI ABBANDONO

Azioni intraprese:

Le azioni intraprese per orientare correttamente gli studenti, per incentivare l'accesso al corso di laurea in ingegneria dell'Informazione agli studenti che sono predisposti per le materie trattate e quindi per ridurre il tasso di abbandono sono state:

- attivazione di un sito web (<http://www.dei.unipd.it/orientamento>) e di un indirizzo di posta elettronica (orientamento@dei.unipd.it) in cui reperire o eventualmente richiedere tutte le informazioni pertinenti
- distribuzione di volantini informativi
- utilizzo intensivo della figura dei Tutor Junior
- organizzazione di giornate orientative OpenDEI dal 2011 fino al 2015 (ripetute due volte all'anno negli ultimi tre anni)
- giornate dedicate all'informazione sull'offerta formativa universitaria: quest'anno l'incontro "SCEGLI CON NOI IL TUO DOMANI" ha avuto luogo ad AGRIPOLIS il 12 e 13 febbraio 2015.
- Giornata di orientamento delle scuole superiori vicentine presso il Liceo scientifico "G. B. Quadri", 27 febbraio 2015

In questi incontri, si è cercato di rendere più incisiva l'informazione sul contenuto matematico ed ingegneristico del corso di studi e sulla necessità di una vocazione per tali ambiti di studio.

Inoltre nel corso del 2015 è stata inviata a quanti hanno riportato in una delle sessioni del test TOLC un esito insufficiente (iscrizione con obblighi formativi aggiuntivi) una lettera, preparata con l'aiuto del Servizio di Orientamento dell'Ateneo, che invita a non sottovalutare la valenza di orientamento del test di ammissione, alla luce della forte correlazione che appare tra esito al test e successo nel percorso di studi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Tutte le azioni intraprese si sono dimostrate efficaci ed apprezzate dagli studenti. Permette agli studenti di orientarsi meglio nella scelta del percorso di studi. Di notevole efficacia sono risultati l'OpenDEI, che negli ultimi anni è stato ripetuto in due giornate a causa dell'elevato numero di richieste, come pure le giornate di orientamento ad Agripolis (che quest'anno saranno tre). I risultati benefici di queste iniziative si sono concretizzati in una riduzione ulteriore del tasso di abbandono (che comunque per l'ingegneria dell'Informazione è relativamente basso) come descritto dettagliatamente nelle sezioni successive. Si ritiene opportuno proporre tali azioni anche per i prossimi anni accademici.

Obiettivo n. 2: MIGLIORARE LA REGOLARITÀ DEL PERCORSO DEGLI STUDI

Azioni intraprese:

In coordinamento con gli altri CdS dell'area dell'Ingegneria dell'informazione, è stata effettuata una pausa didattica per lo svolgimento di prove intermedie (prove in itinere). E' stato inoltre possibile rafforzare nel corrente A.A. le attività didattico-integrative e di sostegno svolte dai Tutor Junior, con riferimento sia alle materie di base fisico-matematiche, che ai laboratori dei corsi di Informatica e di alcuni corsi caratterizzanti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Analizzando i dati (anche se in forma preliminare) forniti dai docenti che hanno effettuato i compitini durante la pausa didattica si è osservato in generale un miglioramento dei risultati ottenuti (in alcuni casi anche significativo). Al tempo stesso la pausa ha evitato il probabile svuotamento delle aule in prossimità dei compitini stessi e i conseguenti disagi ai docenti e criticità nell'erogazione della didattica. Si ritiene opportuno riproporre tali azioni anche per il prossimo anno accademico.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Ingresso:

Accesso nel A.A. 2015/16 e confronto con l'anno precedente.

Immatricolati A.A. 2015/16: sono stati 303, con una diminuzione di 55 studenti rispetto agli immatricolati dell'A.A. 2014/15 che sono stati 358. La situazione non desta (per ora) alcuna preoccupazione, in quanto la riduzione degli immatricolati potrebbe essere considerata una naturale fluttuazione. Inoltre, considerando il fatto che negli ultimi anni vi è sempre stato un numero crescente di iscritti (da 270 nell'A.A. 2012/13 a 358 nell'A.A. 2014/15), si ritiene questo numero di iscritti congruo al corso di laurea. Eventuali ulteriori cali di iscrizioni nei prossimi anni saranno analizzati con maggiore cura. Secondo la scheda del corso elaborata dall'ANVUR (coorte 2012/13), il rapporto tra iscritti in corso e docenti è 22 (circa il doppio rispetto alla media nazionale).

L'attrattività del Corso di Laurea di Ingegneria dell'Informazione (studenti immatricolati provenienti da fuori regione) è intorno al 5 %, (in linea con gli ultimi anni) un valore non elevato, ma accettabile considerando la numerosità di questo CdL. Va inoltre detto che si tratta di un corso di laurea offerto in molti altri Atenei, e gli studenti spesso scelgono la sede degli studi sulla base di considerazioni di convenienza, sia pratica sia dettata da necessità economiche.

Per quanto riguarda la provenienza per tipo di scuola, si ha un leggero sbilanciamento verso i licei (60% dai Licei contro il 40% dagli Istituti Tecnici). Guardando il trend degli ultimi 5 anni si nota una ripresa della provenienza dai Licei (che erano circa il 60% nell'A.A. 2011/12 ed erano scesi fino al 50% nell'A.A. 2014/15). Si ritiene tuttavia che una ripartizione delle provenienze tra Licei e Istituti Tecnici come quella registrata negli ultimi anni (dal 60%-40% al 50%-50%) sia comunque una situazione più che ragionevole.

Risultati del test di ingresso: Nell'A.A. 2014/15 gli studenti di Ingegneria dell'Informazione che non hanno superato i vari test di ingresso, e che quindi si sono iscritti con debiti formativi aggiuntivi (OFA), è stata di circa l'11% (41 su 359), un dato migliore sia rispetto all'A.A. 2013/14 (12%, 41 studenti su 352), che all'A.A. 2012/13 in cui gli iscritti con OFA erano circa il 15%.

Percorso e regolarità del percorso di studi:

Flusso dal primo al secondo anno: si osserva un netto miglioramento nella percentuale degli studenti che proseguono gli studi, infatti:

coorte 2013/14: dei 269 studenti immatricolati, il 79.6% è risultato ancora iscritto alla fine del primo anno e il **68.8% risulta ancora iscritto alla fine del secondo anno.**

coorte 2012/13: dei 259 studenti immatricolati, il 78.4% è risultato ancora iscritto alla fine del primo anno e il **67.2% risultava ancora iscritto alla fine del secondo anno.**

coorte 2011/12: dei 291 studenti immatricolati, il 78.7% è risultato ancora iscritto alla fine del primo anno e il **64.6% risultava ancora iscritto alla fine del secondo anno.**

coorte 2010/11: dei 287 studenti immatricolati, il 67.9% è risultato ancora iscritto alla fine del primo anno e il **55.4% risultava ancora iscritto alla fine del secondo anno.**

La percentuale di abbandoni durante il primo anno si è assestata ad un 20% circa nelle ultime tre coorti.

La percentuale di trasferimenti durante il primo anno è quasi ininfluente (inferiore all'1%), mentre i passaggi nel secondo anno sono stabili e limitati a circa 8%.

Infine per quanto riguarda gli **abbandoni nel secondo anno** di carriera universitaria, i risultati sono molto incoraggianti; infatti nella coorte 2013/14, gli abbandoni sono scesi al 2.6% (dal 5.8% della coorte 2011/12). Questa sensibile riduzione degli abbandoni è attribuibile (almeno in parte) alla campagna informativa di orientamento rivolta agli studenti.

Flusso dal secondo al terzo anno e laureati entro il 3 anno:

Coorte 2012/13: del 66.4 % degli studenti che arrivano al terzo anno, il 21.6 % si laurea entro la sessione di Settembre. Il 40.5 %, si laurea in sessioni successive a Settembre, o si iscrive al 4° anno. Il 2.3 % passa ad altro CdL, mentre solo l'1.5 % (4 studenti) abbandona.

Coorte 2011/12: del 64.6 % degli studenti che arrivano al terzo anno, il 24.4 % si laurea entro la sessione di Settembre. Il 36.1%, si laurea in sessioni successive a Settembre, o si iscrive al 4 anno. Il 2.1 % passa ad altro CL, mentre solo l'1.4 % (4 studenti) abbandona.

CFU mediamente conseguiti (ultime tre coorti).

Si fa presente che questo dato (esplicitamente richiesto nelle linee guida per la compilazione del RdR), non è disponibile nei dati statistici distribuiti ai presidenti di corso di studi. I dati disponibili, inoltre, non permettono di calcolare questo dato in maniera precisa. Quindi i dati qui sotto riportati vanno considerati come dati approssimativi.

Coorte 2013/14:

entro 1° Anno (214 iscritti): media CFU **35.8 su 60 (59.7%)**

35.5 % ha conseguito più di 46 CFU

entro 2° Anno (120 CFU, 185 Studenti): media CFU **89.4** (53.6 CFU nel 2° anno)

39.5 % ha conseguito più di 106 CFU

entro 3° Anno: dato non ancora disponibile

Coorte 2012/13:

entro 1° Anno (203 iscritti): media **38.4 su 60 CFU (64%)**

45.6 % ha conseguito più di 46 CFU

entro 2° Anno (120 CFU, 174 Studenti): **89.4 CFU** (51.0 CFU nel 2° anno)

34.5 % ha conseguito più di 106 CFU

56 Studenti Laureati nel corso del 3° anno

entro 3° Anno (180 CFU, 176 Studenti): **151.7 CFU** (61.8 CFU nel 3° anno),

35.9 % ha conseguito più di 166 CFU

56 Studenti Laureati nel corso del 3° anno

Coorte 2011/12:

entro 1° Anno (60 CFU, 229 iscritti): media **37.6 su 60 CFU (62.6%)**

39.7 % ha conseguito più di 46 CFU

entro 2° Anno (120 CFU, 188 Studenti): **90.2 CFU** (52.6 CFU nel 2° anno)

37.8 % ha conseguito più di 106 CFU

entro 3° Anno (180 CFU, 176 Studenti): **153.6 CFU** (63.4 CFU nel 3° anno),

36.8 % ha conseguito più di 166 CFU

71 Studenti Laureati nel corso del 3° anno

Durata media degli studi (* dati che si riferiscono ai soli studenti che si sono laureati)

Anno 2015: 3.67 anni

Anno 2014: 3.65 anni

Anno 2013: 3.55 anni

Anno 2012: 3.38 anni

Anno 2011: 3.03 anni

L'aumento della durata media degli studi è da considerarsi come un effetto transitorio. Infatti gli studenti laureati nel 2011 sono solo quelli appartenenti alla coorte 2008/09 (la prima del DM 270) che hanno completato gli studi entro il triennio: nel 2011 non si è laureato nessuno studente fuori corso. Il dato degli anni successivi include anche studenti fuori corso. Il valore medio sta assestandosi intorno ai 3.7 anni, che rappresenta un risultato molto positivo (tra i migliori della scuola).

I dati positivi qui riportati sono **abbastanza** in linea con quelli presenti nella Sezione I della scheda ANVUR (relativi alla coorte 2012-13): 54.9% di CFU sostenuti mediamente al termine del primo anno (contro una media nazionale del 40.2%), 26% di immatricolati inattivi (contro una media nazionale del 39%), e un 70,1 % di studenti che proseguono al 2° anno (contro una media nazionale del 64.6%), **posizionando il CdS in posizione 21 su 68**. Anche la percentuale di coloro che proseguono al 2° anno dello stesso corso avendo conseguito più di 39 CFU è il 44,8%, ben superiore al valore della media nazionale (24.2%).

Uscita:

Tra il 2012 e il 2015 (dati aggiornati al 09/01/2015) i **laureati** del corso di laurea in Ingegneria dell'Informazione secondo l'ordinamento ex D.M. 270/2004 sono stati **674**, con una durata degli studi media di circa **3.6 anni** (che rappresenta il dato migliore tra tutte le lauree triennali dell'area dell'Ingegneria

dell'Informazione, e il secondo migliore in tutta la scuola di Ingegneria di Padova). I dati statistici forniti dall'Ateneo non permettono di partizionare il dato aggregato per coorti.

Molto positivo risulta essere il voto di laurea: il 45% di studenti nel 2014 hanno raggiunto una votazione superiore o uguale al 100/110. Il risultato è molto positivo, se si considera che si sta raggiungendo una stabilizzazione tra studenti in ingresso (che si iscrivono ad ingegneria dell'Informazione) e in uscita (che si laureano) e che quindi si stanno laureando un numero di studenti fuori corso più elevato rispetto agli anni scorsi (ovviamente questo numero di studenti fuori corso che si stanno laureando sta raggiungendo un numero "stabile") . I risultati degli ultimi cinque anni sono:

Anno	Numero di laureati	Numero di laureati con voto < 100	Numero di laureati con voto ≥ 100
2015*	145	80 (55%)	65 (45%)
2014	173	99 (57%)	74 (43%)
2013	165	104 (63%)	61 (37%)
2012	144	71 (49%)	73 (51%)
2011	47	11 (23%)	36 (77%)

(*dati aggiornati al 18/12/2015)

Anche in questo caso, i dati positivi qui riportati sono in linea con quelli presenti nella Sezione II della scheda ANVUR (relativi alla coorte 2008–09): 26.6% degli studenti sono ancora iscritti dopo 4 anni (28.2% della media nazionale), 39.6% di abbandoni complessivi dopo il 4° anno (media nazionale del 47.9%), e 33.8 % di laureati stabili dopo 4 anni (media nazionale del 23.9%), **posizionando il CdS in posizione 12 su 37**. La percentuale media di laureati regolari (relativi alla coorte 2008–09) è il 18,2% (ben sopra la media nazionale dell'11%) con voto medio di laurea che si assesta ad un buon 100,8 (in linea con la media nazionale 101,1).

NOTA SUI DATI ANVUR: le lauree triennali di Ingegneria Biomedica, dell'Informazione, Elettronica ed Informatica sono della stessa classe L9 e, in base a quanto stabilito nella DM 270/04, condividono attività formative di base e caratterizzanti comuni per 60 CFU. Come già osservato, tutti i corsi del primo anno e un corso al primo semestre del secondo anno sono in comune e vengono erogati in più canali, nei quali gli studenti delle quattro lauree triennali sono suddivisi in base al numero di matricola. Questo rende molto semplici i passaggi tra corsi di laurea alla fine del primo anno, effettuati in numero non trascurabile da studenti che rivedono la loro scelta iniziale alla luce dell'esperienza maturata e delle informazioni ricevute durante il primo anno. Negli indicatori ANVUR, il passaggio di uno studente da un corso di laurea all'altro viene considerato come abbandono per il corso di partenza e non viene mai conteggiato nei dati relativi al corso di laurea di arrivo. Tale modalità di calcolo porta ad un calcolo in difetto (anche significativo) di molti indici

Internazionalizzazione:

Il numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso e in uscita (Erasmus, TIME, etc) e tirocini Erasmus placement non è particolarmente elevato, anche se in lieve aumento. In particolare i crediti sostenuti dagli studenti in ingresso risulta fluttuante ma comunque basso (42 CFU nel 2014 contro i 12 CFU nel 2012 e 51 CFU nel 2011), principalmente per la mancanza di esami erogati in lingua inglese all'interno del CdL. Per quanto riguarda i crediti conseguiti dagli studenti in uscita, i valori anche se più elevati (129.5 CFU nel 2014 contro i 120 CFU nel 2013 e 130 CFU nel 2012) rimangono tuttavia ancora abbastanza modesti.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Ridurre ulteriormente il tasso di abbandono

Azioni da intraprendere: Migliorare le attività di orientamento e la qualità della didattica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: L'orientamento per il corso in Ingegneria dell'Informazione è comune a quello degli altri corsi di laurea della classe L-8 di Padova: le principali modalità di orientamento saranno le **giornate di Agripolis** (Febbraio 2016); gli eventi di accoglienza **"OpenDEI"** presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (si terranno nel Dicembre 2016: gli OpenDEI hanno coinvolto circa 500 studenti delle scuole medie superiori) e le informazioni disponibili sul **sito web dipartimentale** www.dei.unipd.it (sezione Formazione/Orientamento). Gli eventi sono gestiti dalla Commissione Comunicazione del DEI, in collaborazione con i Presidenti dei vari Corsi di Studio.

Inoltre saranno intraprese azioni per migliorare ulteriormente la qualità della didattica, in particolar modo nel Biennio, per evitare fenomeni di "Barriera" causati da esami obbligatori troppo pesanti rispetto al carico medio di studio. Tali azioni saranno realizzate a seguito di una attenta discussione con i responsabili dei docenti delle materie di Base per identificare ed eventualmente risolvere situazioni critiche di corsi e/o docenti poco apprezzati dagli studenti.

Obiettivo n. 2: Migliorare la regolarità del percorso degli studi

Azioni da intraprendere:

Si riconfermeranno le pause della didattica a metà semestre per il sostenimento dei compitini (secondo semestre del primo anno e primo semestre del secondo anno). Si auspica infine di poter riconfermare l'impiego dei Tutor Junior a supporto della didattica con particolare riferimento a quei corsi che risultano più ostici.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le pause della didattica sono deliberate dal Consiglio congiunto dei corsi di Laurea dell'Ingegneria dell'Informazione a inizio di ogni semestre. L'allocazione dei Tutor Junior dipende dai fondi ministeriali disponibili, che variano anno per anno e il cui ammontare viene reso noto solo in tarda primavera.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Premessa: incrementare il confronto con gli studenti sulle tematiche relative alla qualità della didattica

In aggiunta agli obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, il CdS si è attivato e si sta impegnando per incrementare il confronto diretto con gli studenti, soprattutto rispetto alla criticità che emergono dai risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti. Il fine ultimo di tali azioni è quello di individuare correttamente ogni eventuale problema, prima di mettere in essere azioni correttive; riteniamo imprescindibile il **coinvolgimento diretto** degli studenti nella fase di analisi di una criticità, in quanto fruitori principali di ogni azione didattica. Queste azioni sono coerenti con i **requisiti di qualità ANVUR AQ1.E e AQ5.D**.

Azioni intraprese:

1. Nell'ambito dell'iniziativa di ateneo **"Università a porte aperte"**, i presidenti di CCS sono intervenuti in aula durante le prime 2 settimane di lezione per illustrare alle matricole la struttura dei corsi di studio e per fornire altre informazioni importanti. Gli studenti sono stati edotti sul fatto che i risultati della valutazione di ciascun corso sono consultabili sul sito di ateneo e sono stati invitati a consultarli. Gli studenti sono stati invitati e sollecitati a compilare con diligenza i questionari di valutazione dei vari corsi e a segnalare per mezzo dei loro rappresentanti o direttamente al presidente di CCS qualsiasi disagio o criticità riguardante il corso di studi. In tal senso la presidenza di CCS assicura la propria disponibilità a raccogliere segnalazioni via e-mail o personalmente, garantendo la riservatezza ed eventualmente anche l'anonimato (vedi indicatori **AQ1.E, AQ5.D.1, AQ5.D.2**).
2. I risultati dettagliati dell'indagine sull'opinione degli studenti sono stati mostrati ai rappresentanti degli studenti in occasione delle riunioni del GAV, cercando di individuare anche insieme a loro le motivazioni delle criticità segnalate nelle due sezioni seguenti. Gli stessi risultati in forma aggregata

sono stati condivisi con tutti gli studenti in occasione del CCS convocato durante la settimana per il miglioramento della didattica. In tale occasione sono stati evidenziati i punti critici del CdS e sono state condivise le azioni correttive che si intende mettere in atto. Ancora una volta, gli studenti sono stati sollecitati a compilare i questionari di valutazione e a segnalare qualsiasi criticità alla presidenza di CCS (vedi indicatori **AQ1.E, AQ5.D.1, AQ5.D.2, AQ5.D.3**).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: come discusso in maggior dettaglio di seguito, le modifiche apportate all'offerta didattica anche in seguito ai giudizi ed ai suggerimenti degli studenti si stanno dimostrando efficaci, a testimonianza del fatto che il confronto con gli studenti aiuta ad individuare le cause effettive di criticità e quindi le relative azioni correttive efficaci. Va comunque segnalato che il confronto con gli studenti è una prassi virtuosa ancora ben lontana dall'essere consolidata; infatti sono quasi nulle le segnalazioni spontanee e ancora significativo è il numero di questionari rifiutati. Anche lo sforzo di condivisione con l'intero corpo studentesco è stato in parte vanificato dalla scarsa partecipazione di studenti al CCS convocato durante la settimana per il miglioramento della didattica.

Obiettivo n. 1: AFFRONTARE LE CRITICITÀ DI INSEGNAMENTI DI AMBITO MATEMATICO DEL PERCORSO COMUNE ALLA CLASSE L-8

Azioni intraprese:

E' stato attuato un tavolo di discussione con i responsabili della didattica del Dipartimento di Matematica, per trovare una soluzione all'annoso problema legato ad un paio di docenti con valutazioni molto negative.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il docente di ruolo che aveva giudizi molto negativi è stato spostato su altri corsi di laurea in insegnamenti che probabilmente meglio si addicono a lui, mentre al docente che aveva una supplenza retribuita non è stato affidato l'incarico di insegnamento per l'A.A. 2015/16.

Obiettivo n. 2: AFFRONTARE LE CRITICITÀ DEGLI INSEGNAMENTI DI TRE CORSI DI BASE DELL'AMBITO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

Azioni intraprese:

Dopo un colloquio con i docenti responsabili dei corsi valutati negativamente, sono state individuate le possibili motivazioni che hanno inciso sulla valutazione negativa, sia relativamente al programma dei corsi che alla modalità didattica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

I docenti in questione hanno migliorato la loro azione didattica nell'A.A. 2014/15. Nell'A.A. 2014/15 solo 4 corsi hanno ricevuto una votazione insufficiente (nell'A.A.2012/13 erano 13, nell'A.A. 2013/14 erano 8), dei quali un solo corso ha ricevuto valutazione gravemente negativa (<5) (nell'A.A. 2011/12 erano 7, nell'A.A. 2012/13 erano 5, nell'A.A. 2013/14 erano 4). In generale ci si ritiene soddisfatti dei risultati ottenuti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Valutazione studentesca della didattica nel 2014-15.

I voti sono espressi in decimi. **La media è stata effettuata sui 54 insegnamenti valutati.**

Informazioni sulla qualità della didattica e delle strutture:

Aspetti organizzativi: valore medio 8.01 (media della Scuola di Ingegneria: 7.79), con un solo insegnamento insufficiente.

Azione didattica: valore medio 7.45 (media della Scuola: 7.42), con sei insegnamenti insufficienti (5 insegnamenti con votazione tra 5 e 6, e un solo insegnamento con votazione inferiore al 5).

Soddisfazione complessiva: valore medio 7.53 (media della Scuola: 7.44), con **quattro** insegnamenti insufficienti (**tre** insegnamenti con **votazione tra 5 e 6**, e **un solo insegnamento con votazione inferiore al 5**).

Carico di studio in rapporto ai crediti assegnati: Voto medio 7.68, indicando un carico di studio tutto sommato ragionevole.

Informazioni sulla soddisfazione dichiarata al termine del percorso di studio (dati Almalaurea, Laureati)

nell'anno solare 2014, Numero di laureati: 173, Numero di intervistati: 168)

Alla domanda: Si iscriverebbero di nuovo all'università?

83.2 % ha risposto: Sì, allo stesso corso di questo Ateneo (media di Ateneo 69.4%)

Alla domanda: Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea?

45.3% ha risposto: Decisamente sì (34.3% media di Ateneo)

47.4% ha risposto: Più Sì che No (54.5% media di Ateneo)

Considerazioni:

Innanzitutto, i dati sulla soddisfazione dichiarata al termine del percorso di studio sono decisamente positivi. Per quanto la valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti, va evidenziato il miglioramento significativo delle votazioni che ha portato il corso ad essere il meglio valutato nell'ambito dell'Ingegneria dell'Informazione e tra i primi in tutta la scuola di Ingegneria.

Complessivamente, si è osservato un **rilevante miglioramento** nelle valutazioni medie rispetto agli anni accademici precedenti; infatti il 70% dei corsi (39/56) ha riportato valutazioni superiori al SETTE alla voce "Soddisfazione complessiva" (nell'A.A. 2013/14 erano il 66 %, mentre nell'A.A. 2012/13 erano il 62%). Inoltre, i corsi gravemente insufficienti (con votazione inferiore al 5) sono passati da 5 (A.A. 2012/13) a 4 nell'A.A. 2013/14 e infine ad uno solo nell'A.A. 2014/15. Considerando che i dati di valutazione dei corsi di studio forniti dall'ateneo includono anche le valutazioni dei corsi mutuati, la stabilità nelle valutazioni è un dato assai soddisfacente.

Le maggiori criticità (corsi gravemente insufficienti) presenti nel passato sono state quasi completamente risolte e si prevede la completa risoluzione nell'A.A. corrente (2015/16).

Aule e laboratori: Persistono alcuni elementi di criticità nel regolare svolgimento dei laboratori di Informatica del primo e secondo anno in Aula Taliercio, già segnalati nel precedente Rapporto di Riesame. La scuola assieme a tutti i dipartimenti coinvolti stanno affrontando il problema in maniere globale e sistematica per risolvere questa criticità.

Nel presente anno accademico sono stati attivati 5 corsi a scelta con prevalente attività di laboratori, questo per rispondere all'osservazione, da parte degli studenti, della mancanza di attività pratiche nel corso di laurea in questione.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Affrontare le criticità degli insegnamenti dei corsi dell'ambito di Ingegneria dell'Informazione che hanno ottenuto valutazioni negative.

Azioni da intraprendere:

Dopo un colloquio con i docenti responsabili dei corsi valutati negativamente, sono stati individuate le possibili motivazioni che hanno inciso sulla valutazione negativa, sia relativamente al programma dei corsi che alla modalità didattica.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sono state identificate azioni correttive sia sul contenuto dei corsi (che verrà aggiornato per meglio rispondere alle richieste degli studenti) che sulla modalità didattica che dovrebbero portare ad un miglioramento del livello di soddisfazione degli studenti.

Obiettivo n. 2: Affrontare le criticità delle strutture

Azioni da intraprendere: Proseguire l'azione di monitoraggio delle attività didattiche in Aula Taliercio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sarà cura dei presidenti di corso di laurea segnalare le criticità ai Direttori delle Strutture competenti.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

COMMENTO:

Non sono state intraprese azioni correttive, per i motivi spiegati nel punto successivo.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Non sono state intraprese azioni correttive.

COMMENTO:

Un premessa importante va fatta a riguardo dell'ingresso nel mondo del lavoro per gli studenti che si laureano in Ingegneria dell'Informazione. Va notato che all'interno della classe, il corso di Laurea di Ingegneria dell'Informazione si propone come percorso formativo che porta naturalmente all'iscrizione alle lauree magistrali e non come percorso professionalizzante. Si ritiene quindi che sia più significativo valutare quanti studenti laureati in Ingegneria dell'Informazione proseguano il loro percorso di studi, rispetto a quanti decidano di entrare nel mondo del lavoro. Per quanto riguarda l'utilizzo delle competenze acquisite si può notare che esso è il migliore nella classe, denotando un buon raccordo fra le competenze acquisite e quelle necessarie per affrontare il percorso magistrale.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Anche in questo caso vale la premessa fatta per il paragrafo precedente. Non si intravede la necessità di intraprendere correzioni significative.